



il 4 marzo
vota e fai votare



potere al popolo!

Per un sapere critico in una scuola pubblica, gratuita, laica e di qualità

**NO ALLA BUONA SCUOLA
NO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
NO AL LAVORO GRATUITO**

Le riforme emanate dai governi degli ultimi anni in materia di istruzione hanno mirato all'aziendalizzazione della scuola pubblica e alla mercificazione del sapere e della conoscenza.

La cosiddetta "buona scuola" di Renzi e Gentiloni ha determinato il rafforzamento della figura del preside manager, la parcellizzazione delle conoscenze e l'appiattimento dello spirito critico, con l'obbligatorietà delle prove IN-VALSI e l'attacco alla libertà dell'insegnamento, la sperimentazione della riduzione degli anni da dedicare allo studio.

L'alternanza scuola-lavoro obbligatoria manifesta in maniera lampante il carattere di classe di tale sconvolgimento degli assetti del nostro ordinamento scolastico. E' un attacco mortale ad un sistema già malconco a causa dei tanti colpi inferti negli anni, dalla riforma Moratti in poi, con politiche criminali di tagli all'istruzione perpetrate dal centro-destra e dal centro-sinistra. Alle studentesse e agli studenti vengono assegnate nella maggior parte dei casi mansioni avvilenti e spesso nulle dal punto di vista creativo e formativo, che vanno a sostituire ore di studio, elaborazione, riflessione.

L'alternanza scuola-lavoro è l'affermazione dell'interesse di mercato sulla costruzione personale e sociale dello studente, che è ridotto a un soggetto da cui estrarre profitto.

Non abbiamo intenzione di cedere a questa logica, che viene propagandata come preparazione alla giungla del lavoro, senza sottoporre a critica lo sfruttamento del lavoro salariato, con il solo obiettivo di tutelare il diritto del capitale di appropriarsi delle nostre vite e della nostra affettività, strappandole al nostro controllo. Un vero e proprio trasferimento di milioni di ore di lavoro gratuito verso quelle imprese che fanno a gara per arruolare ragazze e ragazzi da sfruttare con tanto di copertura legale. Vogliamo l'abolizione dell'alternanza scuola-lavoro e l'abrogazione dell'intera legge 107 del 2015.

La buona scuola è buona solo per gli sfruttatori, noi vogliamo una scuola che contribuisca a dare gli strumenti culturali e di emancipazione alle future generazioni di lavoratrici e lavoratori.

Giovani Anticapitalist*

Sinistra Anticapitalista

